



Confederazione Associazione Diplomatici ISEF & LSM

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA CAPDI ALLA ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 26 GENNAIO 2007 A MILANO

All'inizio del 2005, quando la proposta di Riforma per il secondo grado tagliava l'educazione fisica ad un'ora la settimana, **la forte mobilitazione della Capdi e della categoria** fece mantenere l'educazione fisica con il suo orario originale.

Dagli incontri e dalle assemblee di quel periodo in tutta Italia (più di 40) ci siamo convinti che lo scarso riconoscimento della disciplina era ed è legato ad una motivazione fundamentalmente culturale: **la società italiana non conosce l'educazione motoria e fisica.**

Ecco allora la nuova strategia "culturale" della Capdi: cominciare a ridiscutere la disciplina, dagli obiettivi fino al ruolo degli operatori, per migliorare da una parte la qualità dell'insegnamento, e dall'altra farne conoscere le valenze e la "necessità" sociale.

Abbiamo costituito così (estate 2005) il gruppo di lavoro **"L'educazione fisica che vogliamo: gli insegnanti riscrivono i programmi"** formato dai rappresentanti delle Associazioni provinciali e che si è impegnato (Convention di Prato dell' ottobre 2005) nella riscrittura degli Obiettivi Specifici di Apprendimento e dopo un anno di lavoro ha presentato il poster degli OSA ed ha iniziato la pubblicazione su "Mobile" dei contenuti dei singoli OSA per i bambini e i ragazzi dai 3 ai 19 anni.

La collaborazione con la rivista " Mobile ", appunto, è stata un'altra delle iniziative di lungo respiro che la Capdi ha iniziato nella seconda parte del 2005. Il " partenariato Capdi-Mobile " che via via è cresciuto e che oggi ci permette di poter scrivere di Educazione fisica e sportiva un una rivista di sempre più ampia diffusione e che è tradotta in italiano, francese e tedesco.

Ricordiamo, inoltre, con piacere l'incontro con i rappresentanti della Associazioni Nazionali degli insegnanti di educazione fisica di più di 20 paesi europei, che si sono incontrati in Italia, a Trieste, dal 21 al 23 ottobre 2005. Il Forum organizzato dall' **EUPEA – L' Associazione europea dell' Educazione fisica** - in collaborazione con la Provincia di Trieste e la Capdi, che rappresenta l' Italia nella associazione europea, ha coniato lo slogan **" No Education without physical education "** che caratterizzerà le iniziative dei mesi successivi e diverrà il simbolo culturale di riferimento dei colleghi di tutta Italia.

Nel campo delle collaborazioni proprio a fine 2005 è iniziato l' "avvicinamento" tra la Capdi e l' **associazione ALSM del presidente prof Sergio Pivetta**, decano dell' Educazione fisica, intesa che viene suggellata proprio in questa assemblea di Milano con l'**unificazione sotto uno stesso nome e logo : la CAPDI & LSM**, l' Associazione dei diplomati ISEF e dei laureati in Scienze motorie di tutta Italia.

E proprio dall' esperienza della nuova collaborazione e dall' Accordo con l' **Associazione degli studenti in SM rappresentati dalla PASSI** si sono sviluppate le proposte e le iniziative nell' ambito della " **Regolamentazione della professione dell' attività motoria e sportiva** " comprendenti una precisa definizione dell' ambito professionale di competenza del LSM nell'area sanitaria.

Dopo l'istituzione nel 1998 del Corso di Laurea in Scienze Motorie, (fortemente voluto dalla Capdi), che ha finalmente dato "dignità " ad una disciplina così fondamentale, pensiamo che la " **Regolamentazione delle Professioni dello sport** " sia un obiettivo ineludibile e socialmente condiviso.

Tali proposte sono state raccolte ed esplicitate proprio nei primi mesi del 2006 nel Documento che la Confederazione ha inviato e discusso con tutte le rappresentanze politiche e sociali nazionali, la " **Proposta della Capdi alle forze politiche** "

Il documento riporta inoltre le proposte della Capdi in ambito scolastico e che possiamo sintetizzare in 3 punti chiave:

- **valorizzazione dell'educazione motoria, fisica e sportiva** adeguando il monte ore annuale rivolto agli studenti ai livelli medi europei, in tutti gli ordini di scuola (almeno 3 ore settimanali)
- **riconoscimento dell'educazione motoria nella scuola primaria** insegnata dal Laureato in Scienze Motorie, come insegnante del curriculum
- **potenziamento dell'attività sportiva scolastica** con la costruzione di un nuovo modello nazionale sport a scuola.

Ma il 2006 sarà sicuramente ricordato anche per la Modifica dello statuto della Confederazione, sanzionato all'Assemblea annuale di marzo a L'Aquila, con l'**inserimento**, a fianco delle associazioni, **del socio individuale e del referente provinciale**, per dare ancora più forza e rappresentatività alla categoria su tutto il territorio nazionale.

Oggi, la Capdi, con le **28 Associazioni provinciali confederate, i 300 soci individuali** (iscritti in pochi mesi) e **i nuovi soci dell' Alsm**, rappresenta il punto di riferimento per l'intera categoria.

E proprio la maggiore rappresentatività ha posto, a tutti, la necessità di strutturarsi in maniera più adeguata: **la sede nazionale** (a Venezia), le Capdinews e soprattutto **il sito**, punto di riferimento non solo del mondo dei diplomati Isef e laureati SM. (più di 110.000 visite nel 2006).

Per dare maggiore efficacia alle nostre azioni ci siamo strutturati in gruppi di lavoro nazionali:

- " **OSSERVATORIO SCIENZE MOTORIE** " per capire la situazione organizzativa e didattica delle varie realtà universitarie e formulare proposte di modifica dell'attuale normativa
- " **TAVOLO NAZIONALE CAPDI : IL PROFESSIONISTA DELLE ATTIVITA' MOTORIE SPORTIVE E DELLA SALUTE** " per mettere a fuoco le strategie e iniziative della categoria, al fine di arrivare alla " Regolamentazione della professione del laureato in S.M."
- " **COMMISSIONE NAZIONALE CAPDI – SPORT A SCUOLA** " per raccogliere idee, progetti e modalità organizzative nel campo della pratica sportiva a scuola, e definire gli " **INDIRIZZI PER LA COSTRUZIONE DI UN PROGETTO NAZIONALE** " da sottoporre al MIUR
- " **L' EDUCAZIONE FISICA CHE VOGLIAMO** " per ridiscutere della disciplina, delle sue finalità e riscrivere gli OSA (conoscenze e abilità) e avviare un percorso di ricerca sugli Standard di apprendimento

Negli ultimi mesi, dopo l'insediamento del nuovo Parlamento e Governo della XV Legislatura, **la Capdi ha incontrato i nuovi rappresentanti istituzionali**, per far conoscere le proposte e le aspettative della categoria, per un sempre più forte successo dell' Educazione motoria, fisica e sportiva.

Consegnando alla nuova dirigenza della Capdi-Alms unificata , che dovrà condurre il biennio 2007-08, una associazione viva, " agonista " e in forte crescita, **devo ringraziare tutti i Soci, i Presidenti e i colleghi delle Associazioni provinciali**, per il loro prezioso lavoro sui territori e i numerosi **collegi** che ci scrivono, ci sostengono, ci interrogano e pungolano sulle iniziative e sul futuro della categoria.

Un ringraziamento sincero a Livia, Lucia, Donato, Rodolfo, Bruno, Alberto, Luca, Pasquale, Mauro che hanno condiviso, le tante iniziative di questi due anni di lavoro... e senza dei quali non esisterebbe questa bella avventura!

E poi, non da ultimo, al "neo" socio **Sergio Pivetta**.

Un abbraccio a tutti

Il Presidente della Capdi
Flavio cucco

Milano 26 gennaio 2007